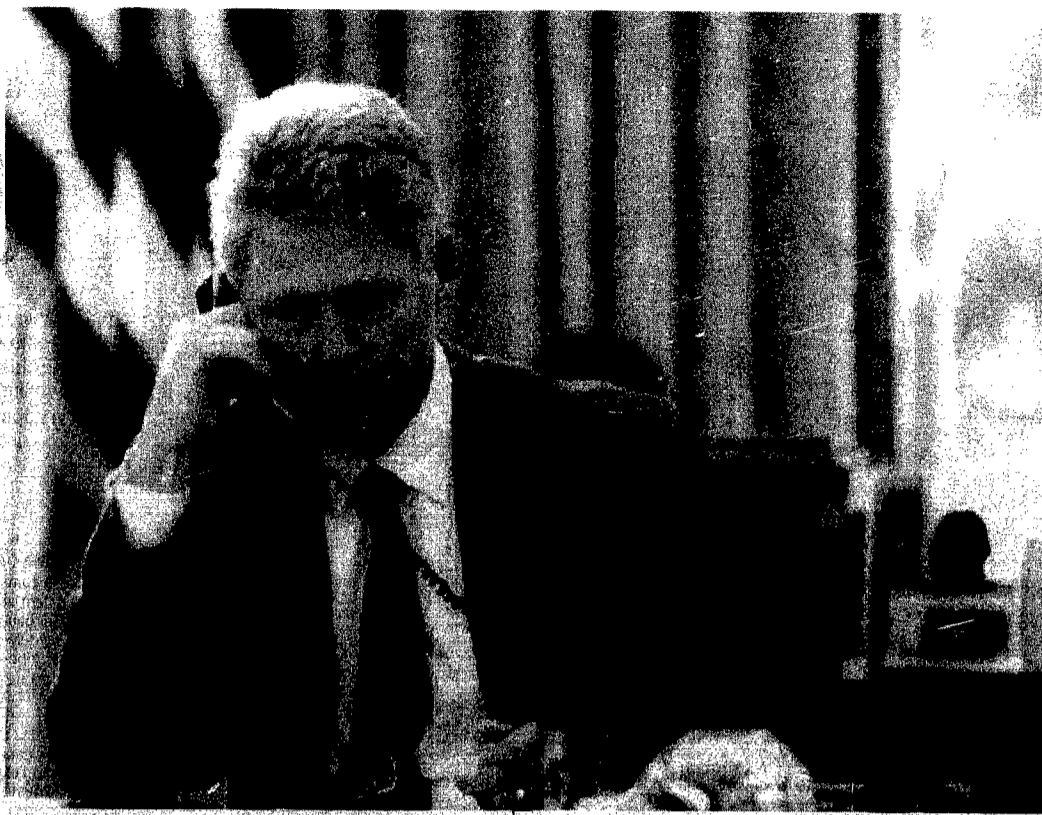


Network Usa varano sistema per fermare la tv violenta

Dopo anni di resistenze a qualsiasi tentativo di censura l'industria televisiva americana ha dichiarato la resa. Una delegazione dei più importanti dirigenti delle reti televisive ha presentato a Washington al presidente Bill Clinton un sistema di classificazione di film e programmi che servirà ad impedire ai minori di guardare spettacoli troppo violenti.



Ansa

«Vietato fare affari con Cuba» Clinton inasprisce l'embargo contro Castro

Dopo una fulminea trattativa con il Congresso, Clinton ha deciso di appoggiare, in pratica nella sua totalità, la legge Helms-Burton che inasprisce l'embargo contro Cuba. Ovvero: un provvedimento al quale aveva promesso d'apporre il veto perché giuridicamente imprevedibile.



co senatore qualche mese fa invitò Clinton a «dotarsi di una guardia del corpo» se voleva recarsi in visita nel North Carolina. Gli storici avranno tempo di spiegare in che modo Bill Clinton e Jesse Helms si siano ritrovati insieme sul campo di questa legge d'ormai prossima ed inevitabile approvazione.

a transazioni relative a beni che appartennero a cittadini americani (vale a dire: pressoché tutte le proprietà espropriate dal governo rivoluzionario dopo il '59) alla rappresentanza Usa. Tutti potranno essere querelati presso tribunali americani, ed a tutti (famigliari compresi) verranno negati visti d'ingresso negli Stati Uniti.

DAL NOSTRO INVIATO MASSIMO CAVALLINI

CHICAGO. Ogni volta storica ha, in quest'epoca dominata dalla televisione, una sua immagine simbolica. Ed è proprio attraverso quest'immagine che, fissata nella memoria collettiva, essa viene come si dice «tramandata al posterio».

agli umori elettorali della Florida, sembra disposto ad avallare l'idea di un «Castro con le ore contate». E quasi tutti, anzi, sottolineano come la nuova legge altro non faccia che rafforzare, oltre ogni decoro, una pratica che già fallimentare ai tempi della guerra fredda... offre oggi di sé le medesime preistoriche apparenze del leader cubano.

in colmo di stupidità, contiene in sé clausole che la rendono ben difficilmente reversibile. D'ora in poi, le norme che regolano l'embargo potranno essere modificate solo con l'approvazione del Congresso.

Battaglia sul proseguimento dell'inchiesta. Nessun procedimento contro lo studio di Hillary Whitewater, la destra perde un round

I repubblicani rischiano di restare senza la loro ultima arma politica: il Whitewater. Ieri l'agenzia federale di assicurazione che fu danneggiata dal fallimento della banca degli amici del Clinton ha annunciato che non procederà contro lo studio legale di Hillary. I democratici hanno annunciato che faranno ostruzionismo contro il proseguimento dell'inchiesta, che per legge si conclude oggi. Domani primarie in Sud Carolina con Dole favorito.

realtà credono che il Whitewater sia l'ultimo strumento politico che è rimasto nelle loro mani in vista della battaglia elettorale di autunno. Senza Whitewater pensano di non avere chance per battere Clinton e il partito democratico.

il 13 per cento di Alexander e il 10 per cento di Forbes. C'è ancora un 15 per cento di indecisi ma non dovrebbe essere sufficiente per rovesciare il risultato. I sondaggi danno Dole in testa anche nello Stato di New York, dove si voterà giovedì prossimo.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PIERO BANSONETTI

NEW YORK. I repubblicani rischiano di perdere l'ultima arma politica. È in pericolo l'inchiesta sul Whitewater, lo scandalo finanziario che sfiora il presidente Clinton e sua moglie. La commissione del Senato incaricata dell'indagine, e presieduta dal senatore Alfonso D'Amato (segugace fedelissimo di Bob Dole) ha finito i soldi ed esaurito il tempo a sua disposizione.

La commissione di Hillary Clinton non ritiene che lo studio «Rose» abbia a che fare con il fallimento. In Senato, oltretutto, i repubblicani sono indeboliti dalla assenza di Dole. Il Presidente è impegnatissimo nelle primarie e non può occuparsi del suo lavoro parlamentare.

Prima di New York, comunque, si voterà in altri otto Stati. L'appuntamento è per martedì prossimo ed è uno dei più principali di tutta la stagione delle primarie: verranno assegnati 208 delegati alla convenzione. In gergo si chiama il «martedì junior» perché è il giorno più importante delle primarie dopo il «supremacy» (previsto per il 12 marzo e che assegnerà 353 delegati). Nel «martedì junior» voteranno tutti gli Stati del New England, tranne il New Hampshire.

Addoloratissimi la moglie Cristiana e i figli Franco e Cristiano danno l'annuncio della scomparsa di MARIO ZAGARI.

MARIO ZAGARI i funerali avranno luogo martedì 5 marzo al cimitero Testaccio in via Caio Cestio 4 alle ore 10. Roma, 1 marzo 1996

Massimo D'Alena partecipa al dolore di Christian, Franco e Cristiano per la scomparsa dell'On. MARIO ZAGARI.

Intelligente e appassionato esponente della sinistra italiana ed europea. Roma, 1 marzo 1996

L'on. Piero Fassino e l'on. Marco Pezzoni sono vicini con profondo affetto al dolore della moglie Christian Figueat e ai figli Franco e Cristiano per la scomparsa del carissimo amico MARIO ZAGARI.

eminente esponente della sinistra italiana ed europea, compagno di tante battaglie comuni. Roma, 1 marzo 1996

Il presidente del Consiglio italiano del movimento italiano (Cime), on. Giorgio Napolitano, la presidenza e il comitato direttivo del Cime partecipano con profondo rammarico alla scomparsa dell'On. MARIO ZAGARI.

già per lunghi anni presidente del Consiglio, promotore fra i primissimi degli ideali europei e federalisti, combattente antifascista, personalità limpida e rappresentativa fra le più impegnate e coerenti della sinistra europea e del socialismo italiano. Roma, 1 marzo 1996

Il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti di Roma ed il personale, esprimono profondo cordoglio per l'imatura scomparsa dell'amico collega MARCELLO MARROCCO TRISCHITTA.

che con spirito professionale ed umano è sempre stato al servizio della categoria in tutti gli organismi professionali. Roma, 1 marzo 1996

È stato sempre al fianco dei colleghi, impegnato in tutti gli organismi della categoria. Il Comitato di redazione dell'Unità ricorda con stima ed affetto il collega MARCELLO MARROCCO TRISCHITTA.

ed esprime le sue sincere condoglianze alla moglie e ai figli. Roma, 1 marzo 1996

Mariena, Rodolfo e Laura sono vicini con sincero affetto al compagno Arturo Rivanel lutto che lo colpisce per la morte della moglie SOFIA.

Lamburgo, 1 marzo 1996

È morto PIETRO MARCHESINI. La Federazione provinciale del Pds lo ricorda e onora in tutti coloro che parteciparono alla Resistenza e alla ricostruzione civile della città e dell'Italia.

La commemorazione nella piazza del Municipio di Santo Stefano, indicherà una sarà tumulata nel cimitero dei Boschetti. La Spezia, 1 marzo 1996

È deceduto il compagno MARIO MARCHESINI. I compagni della Federazione di Genova e dell'Unione di Bolzaneto pongono le più sentite condoglianze alla famiglia.

I funerali avranno luogo oggi 1 marzo alle ore 10 in piazza Rissotto per un breve saluto. Genova, 1 marzo 1996

L'Unità di base «Riccardo Rissotto» di Genova-Bolzaneto annuncia la scomparsa del compagno MARIO MARCHESINI.

iscritto al Pci dal 1945 e al Pds dalla sua fondazione, dirigente comunista, funzionario del sindacato elettrico Fiel-Cel, e fino alla sua grave malattia, segretario della sezione. Genova, 1 marzo 1996

La sezione del Pds di Cosenza «G. Di Vittorio» partecipa alla scomparsa del compagno On. GINO PICCIOTTO.

nobile figura di militante che prima nel sindacato, poi alla guida del Pci calabrese, quindi dal parlamentare, ha sempre lavorato con tenacia ed intelligenza dalla parte dei ceti più deboli. Cosenza, 1 marzo 1996

L'Anpi di Bolzaneto sezione «Monte Sella» partecipa alla scomparsa del compagno MARIO MARCHESINI.

e ne ricorda l'impegno a difesa dei valori della Resistenza. Sottoscrive per l'Unità. Genova, 1 marzo 1996

La sezione del Pds di Cosenza «G. Di Vittorio» partecipa alla scomparsa del compagno On. GINO PICCIOTTO.

già dirigente della Camera del lavoro di Cosenza, che ha speso la sua vita per costruire un movimento dei lavoratori capace di guidare il processo di sviluppo della Calabria. Cosenza, 1 marzo 1996

La Cgil di Cosenza partecipa alla scomparsa dell'On. GINO PICCIOTTO.

la sorella e il cognato lo ricordano e sottoscrivono per l'Unità. Cosenza, 1 marzo 1996

Il Pds della Calabria esprime le più sentite condoglianze ai familiari per la morte del caro GINO PICCIOTTO.

Scoprire con lui un protagonista della vicenda democratica calabrese. Studioso e professore, fu in anni duri e difficili dirigente della Cgil, e poi segretario del Pci cosentino e calabrese. Parlamentare impegnato, il suo contributo fu decisivo per la realizzazione dell'Università in Calabria.

La Cooperativa «Carlo Olmini» comunica che la cerimonia funebre del nostro stimato RENZO BUCCELLONI.

inizierà oggi 1 marzo 1996 presso la sede della cooperativa in via Acciari, 28 alle ore 13.30. Dopo l'orazione funebre che si terrà alle ore 14.00. Il corteo accompagnerà la salma verso il cimitero nuovo di Marzabotto. Sesto San Giovanni, 1 marzo 1996

Gerolamo e Maria Sulas profondamente addolorati per la perdita del caro amico e compagno RENZO BUCCELLONI.

abbracciano forte Carla e i familiari tutti. Grazie Renzo per il tuo esempio. Ciao. Sesto San Giovanni, 1 marzo 1996

La Società Nazionale di Mutuo Soccorso Cesare Pazzo, a nome di tutti i suoi iscritti, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di RENZO BUCCELLONI.

dirigente del movimento cooperativo lombardo. Milano, 1 marzo 1996

Il presidente Italo Forlani e il direttivo della Cna di Sesto San Giovanni, addolorati per la scomparsa dell'associato RENZO BUCCELLONI.

esprimono alla moglie Carla e ai familiari il più sincero cordoglio. Sesto San Giovanni, 1 marzo 1996

Il circolo cooperativo Anpi partecipa al dolore della moglie Carla e delle figlie Emma e Laura per la scomparsa del caro amico RENZO BUCCELLONI.

Sesto San Giovanni, 1 marzo 1996

Le compagne ed i compagni del Sindacato Pensionati e della Cgil di Melegnano ricordano con grande affetto l'umanità, la gentilezza d'animo, lo spirito di sacrificio, l'impegno costante per il bene politico e sindacale di ERNESTO RIZZI.

Un uomo che per la sua semplicità e caparbità era amato e stimato da tutti. I funerali con rito civile si svolgeranno sul piazzale del Comune di Melegnano sabato 2 marzo alle ore 10.30. Melegnano, 1 marzo 1996

I compagni del direttivo e della segreteria del sindacato Pensionati di Milano sono vicini alla moglie Cinetia e al figlio per la scomparsa del compagno ERNESTO RIZZI.

autore di tante lotte nel mondo del lavoro, comandante partigiano, dirigente politico, stimato organizzatore della C.D.L. di Melegnano e protagonista con i pensionati nella battaglia per la giustizia sociale. Milano, 1 marzo 1996

Il Pds di Melegnano esprime il suo più profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa del compagno ERNESTO RIZZI.

Non tutti partecipano al dolore dei familiari. Ernesto, è la storia politica e sociale di Melegnano, è un esempio che rimarrà scolpito nei nostri cuori, è un grande pezzo della sinistra e della società che sarà incolmabile. Ciao Ernesto, grazie! Melegnano, 1 marzo 1996

Nel 5° anniversario della scomparsa del compagno DINO BERTAGLIA.

la moglie, i figli e i compagni tutti lo ricordano con immutato affetto. In sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Torino, 1 marzo 1996

Il primo marzo 1981 ci lasciava NANDO GARRAGNATI.

I figli lo ricordano con immutato amore e sottoscrivono per l'Unità. Torino, 1 marzo 1996

Nella ricorrenza del 6° anniversario della scomparsa del compagno ITTORE BORACCHI.

ex combattente della Divisione Brigata Garibaldi sud-est Milano, i familiari lo ricordano e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Milano, 1 marzo 1996

A sedici dalla scomparsa di FELICIANO ROSSITTO.

resta grande il rimpianto per la sua sensibilità umana, la passione politica con cui abbracciò la causa del movimento operaio e dell'unità del mondo del lavoro, prima nella Cgil ciliana e poi, alla guida della Federbraccianti e nella segreteria confederale, l'impegno di una vita per la nascita del Mezzogiorno e il rinnovamento e il progresso del paese. Roma, 1 marzo 1996

A 35 anni dalla scomparsa il figlio Libero ricorda con immutato affetto ITTORE CAPOLINO.

Capo stazione P.L.S. Esenerato politico nel 1923 al cui nome è intestata la sezione di Castelforte (Lz) del Pds e sottoscrive per l'Unità. Roma, 1 marzo 1996

Nel 35° anniversario della scomparsa del compagno ANGELO PARODI.

il figlio lo ricorda sempre. Genova, 1 marzo 1996

Nel 10° anniversario della scomparsa del compagno ORESTE BRESSAN.

la sorella e il cognato lo ricordano e sottoscrivono per l'Unità. Genova, 1 marzo 1996